



# COMUNE DI VILLA D'ALME'

Provincia di Bergamo

**OGGETTO: CONFERMA TARIFFE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI APPLICABILI DALL'ANNO 2019 E DIFFERIMENTO AL 31 MARZO 2019 DEL TERMINE DI SCADENZA PER IL PAGAMENTO PER L'ANNO 2019.**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventiquattro**, del mese di **gennaio**, alle ore 18:15, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Preda Manuel	SINDACO	P
Perico Mirko	VICE-SINDACO	P
Falgari Denise	ASSESSORE	P
Sana Valeria	ASSESSORE	P
Bognini Claudio	ASSESSORE	P
		presenti: 5
		assenti: 0

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** sig. Enrico Dott. Comazzi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Manuel Preda - SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 *“Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale”* e, in particolare, gli articoli dal n. 1 al n. 37, con le successive modificazioni e integrazioni, contenenti la particolare disciplina per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto il *“Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni”* approvato dal Consiglio comunale del Comune di Villa d'Almè con la deliberazione n. 94 in data 30 dicembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 08/05/2012 ad oggetto *“Adeguamento tariffe dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni”*;

Visti:

- la sentenza Corte Costituzionale n. 15/2018 che ha dichiarato inefficaci gli aumenti tariffari applicati dal 01/01/2013;
- il comma 919 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) che testualmente cita: *“A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n.507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato”*;
- le modifiche apportate all'art. 3, quinto comma del D.Lgs. 507/1993, dall'art. 10, comma 18, della legge 13 maggio 1999, n. 133, per le quali, qualora le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni non siano appositamente adottate per l'esercizio successivo, si applicano le tariffe base di cui al Capo I del predetto decreto n. 507;
- la legge 145 del 30.12.2018 (legge di Bilancio 2019), che non ha ripristinato dal 2019 il blocco tributario definito dal dettato di cui all'art. 1 comma 26 della Legge 28.12.2015 n. 2018 (Legge di Stabilità 2016) come modificato e integrato dall'art. 1 comma 37 lettera a) della Legge 27 dicembre 2017 n. 2015 (Legge di Bilancio 2018);

Dato atto che per gli anni dal 2013 al 2018 per il Comune di Villa d'Almè si sono applicate le tariffe maggiorate ai sensi di legge;

Ritenuto di confermare, a decorrere dall'01/01/2019, le tariffe per imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni già applicate per gli anni 2018 e precedenti, ad eccezione delle tariffe relative alle superfici fino ad 1 mq per le quali si applica la tariffa base;

Atteso che, il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 stabilisce al 31 gennaio la scadenza per il versamento dell'imposta annuale sulla pubblicità;

Preso atto che con determinazione n. 251 del 31/12/2018 del Servizio Tributi dell'Unione dei Comuni Lombarda Almè e Villa d'Almè, si è preso atto dell'aggiudicazione definitiva in esito alla procedura di gara gestita dalla Stazione Unica Appaltante Provincia di Bergamo per conto dell'Unione relativamente alla concessione del servizio di accertamento e riscossione imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni, nonché del servizio pubbliche affissioni, per il triennio 2019-2021;

Considerato che il rapporto contrattuale con la società aggiudicataria della concessione, soc. San Marco Spa di LECCO è transitato in capo al Comune di Villa d'Almè dal 01-01-2019;

Vista la nota della società San Marco S.P.A. che chiede di procedere all'approvazione delle tariffe e alla proroga della scadenza di pagamento per i contribuenti, per poter inviare le richieste di pagamento agli utenti con tempi di preavviso adeguati;

Visto lo schema allegato che riporta le tariffe applicabili ai sensi del precedente comma n. 919 dell'art. 1 della L. 145/2018;

Visto l'articolo 42 - comma 2 - lettera f) - del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che attribuisce alla competenza del Consiglio l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote e rilevato, conseguentemente, che per la modifica delle aliquote/tariffe, non incidenti sulla disciplina generale delle tariffe e sull'ordinamento dei tributi, vige la competenza residuale della Giunta ai sensi dell'articolo 48 del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la circolare del Ministero delle Finanze del 19 gennaio 2000 n. 13/E la quale, in riferimento all'annualità 2000 ma che può essere presa in considerazione anche per le altre annualità, precisa che in relazione al differimento del termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali dovuti per l'anno di riferimento, rientra nel potere dell'ente locale impositore disporre con propria deliberazione una adeguata proroga anche dei termini di pagamento;

Dato atto che l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 consente che le entrate, anche tributarie, possano essere disciplinate con regolamento approvato con deliberazione del Comune, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Ai sensi dell'articolo 27 – comma 8 – della legge 28 dicembre 2001, n. 448, sostitutivo dell'articolo 53 – comma 16 – della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 che testualmente cita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Che a tutt'oggi l'Ente non ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale è stato differito al 28.02.2019 il termine per gli enti locali per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante le disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente;

Ritenuto, quindi, per le motivazioni in precedenza espresse, procedere a differire al 31 marzo 2019 il termine di versamento dell'imposta di pubblicità dell'anno 2019, ordinariamente fissato dalla normativa al 31 gennaio di ogni anno;

Dato atto che con l'approvazione della presente deliberazione non vengono a generarsi oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'ente locale in quanto il differimento di un termine di pagamento non provoca alcuna spesa da sopportare ma solamente la traslazione del momento in cui vengono movimentati i flussi della cassa dell'ente in corrispondenza ai versamenti che devono effettuare i contribuenti

Visto il T.U. Ordinamento Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 08/04/2006;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 05/03/2013 (come modificato dalla n. 127 del 29/11/2013 e dalla n. 139 del 29/12/2014);

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 - comma 1 - del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 nonché dell'articolo 147 bis del medesimo decreto legislativo introdotto con l'articolo 3 - comma 1 - lettera d) - del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'articolo 239 - comma 1 - lettera b) - n. 7) e lettera c) - del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, conservato agli atti d'archivio;

Ritenuto di conferire al presente atto immediata esecutività al fine di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa e l'attuazione dei programmi dell'Ente e per consentire l'esecuzione dei successivi adempimenti;

All'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. di approvare, per l'anno 2019 e per le motivazioni riferite in premessa, le tariffe relative all'imposta di pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni di cui al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, valevoli per il Comune di Villa d'Almè, come da prospetto tariffario allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di differire dal 31 gennaio al 31 marzo 2019 il termine ordinario per il pagamento dell'imposta di pubblicità 2019;
3. di dare atto che il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà agli adempimenti consequenziali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 109 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
4. di trasmettere, in elenco, la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio;
5. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza ed a seguito di separata votazione con unanime consenso di voti favorevoli espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile.

=====

**PARERE DI REG. TECNICA TRIBUTI**

Il/a sottoscritto/a **rag. Maria Chiara Pinton, Responsabile del Servizio Tributi** esprime **parere Favorevole** in ordine alla **REG. TECNICA TRIBUTI** della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Addì, 22-01-2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TRIBUTI  
(F.to rag. Maria Chiara Pinton)**

=====

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il/a sottoscritto/a **rag. Maria Chiara Pinton, Responsabile del Servizio Finanziario** esprime **parere Favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Addì, 22-01-2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
(F.to rag. Maria Chiara Pinton)**

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente  
F.to Manuel Preda**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Enrico Dott. Comazzi**

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **09-02-2019**.

Li **25-01-2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Enrico Dott. Comazzi**

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li **25-01-2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Enrico Dott. Comazzi**

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **24-01-2019**:

senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Li **25-01-2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Enrico Dott. Comazzi**

\*\*\*\*\*